Anno XXXV. Giovedì 31 Agosto 1882 N. 202.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città, all' ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 - Sem. 9 - Trim. 4. 50 — Provincia e Regno: Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell' unione postale si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero separato Cent. 5. Arretrato 10.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta pagina Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE presso gli uffici in Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

Abbiamo scarse notizie della guerra egiziana e non sappiamo ancora con certezza se il Wolseley abbia occupato la chiusa di Kassasin, luogo il canale da Ismailia al Cairo, il cui possesso gli pareva importante per la prosecuzione delle operazioni militari. L'ipotesi più verosimile è ch' egli sia riescito nel suo intento, poichè i suoi ultimi dispacci parlano della fuga del nemico verso Zagazig. In tal caso è probabile che gli inglesi non si scontrino più con esso prima d'arrivare a quella località, dove Arabi prepara, dicono, una formidabile resistenza. Ma tutto ciò che si narra sul conto d'Arabi va accolto con molta diffidenza; in realtà, non si sa precisamente nè dove si trovi, nè cosa faccia o intenda fare. Da Alessandria s' annunzia che a Kafrdawar e a Mex son giunti grandi rinforzi, cosicchè gli inglesi comincierebbero ad essere inquieti e penserebbero di rompere le dighe di Mex per sommergere parte della palude Mareotide e assicurare le loro posizioni. Questo fatto disordina le congetture generali sui movimenti di Arabi.

Il bollettino odierno dei negoziati anglo-turchi per la conclusione della convenzione militare è incoraggiante; Said pascià ha informato lord Dufferin che la Porta s' è risolta a pubblicare il proclama dichiarante Arabi ribelle, nonchè ad accettare le condizioni proposte dall' Inghilterra. Tra poche ore udremo probabilmente che il Sultano non va d' accordo coi suoi ministri. Poichè la decisione finale spetta ad Abd-ul-Hamid, e senza di essa le parole e le promesse dei ministri non hanno alcun valore. Noi siamo scettici rispetto alla stipulazione d'un contratto che ripugna ad ambedue le parti e di cui la necessità, se mai ci fu, o l'occasione è omai passata.

Lo Schloezer è tornato da Varzin a Berlino e si dispone a partire per Roma. I giornali tedeschi credono che l'inviato di Prussia riescirà a concludere colla S. Sede un accordo sulle quistioni suscitate dal contegno dell' arcivescovo di Breslavia, in ispecie su quella dei matrimoni misti che ora turba le coscienze. La *Koelnische Zeitung* annunzia che anche il ministro dell'interno, Puttkamer, andrà tra poco a Varzin, probabilmente per ricevere istruzioni relative alle prossime elezioni prussiane.

La Russia più liberale dell' Italia

È stata fatta più volte un' osservazione sulla Camera attuale. Essa ha chiacchierato.... ha chiacchierato.... ha perduto troppo tempo nei puntigli e nelle gare, non diciamo di partito, ma di gruppo, di frazione di gruppo, e, sebbene non le si possa negar lode di aver fatto qualche cosa di bene, merita maggior biasimo per tutto quel bene, che ha trascurato di fare.

Noi Italiani abbiamo un po' il vizio di urlare a squarciagola a proposito di certe buone idee, di certi problemi sociali che sarebbe urgente il risolvere, ma poi lasciamo andar l' acqua alla china: ci contentiamo di parole.

Per esempio, quanto si è discusso sul lavoro de' fanciulli e delle donne negli opificii: inchieste, progetti d' iniziativa parlamentare, progetti presentati dal Governo, volumi stampati di documenti.... E poi più buio di prima.

L' on. Minghetti, nella Conferenza che tenne non è molto al Teatro Castelli di Milano, giustamente deplorava che in Italia poco o nulla si sia fatto di legislazione sociale, mentre quasi tutti gli altri paesi di Europa e di America si occupano di provvedere con leggi speciali al miglioramento economico e morale delle plebi.

Plebi, disse l' on. Minghetti: noi avremmo detto: popolo, che lavora, e il quale ha la nostra simpatia più di certa vera plebe, quella degli oziosi, dei cretini spavaldi, degli uomini ignavi, senza intelligenza e senza cuore.

Mentre l' Italia par si dimentichi di far buone leggi, che abbiano di mira il benessere del popolo, che soffre e che lavora, sapete chi ci pensa?

La Russia. In mezzo a grandi difficoltà di politica interna ed estera, la Russia trova modo di occuparsi di leggi protettrici de' piccoli operai.

L' Imperatore ha già approvato un progetto, concernente i provvedimenti da prendere per tutelare il lavoro dei fanciulli addetti alle officine ed altri opifici industriali, e favorire la loro istruzione, e altresì la istruzione degli adulti.

In Russia si pensa di affidare l' esecuzione della nuova legge a ispettori governativi. L' ingerenza dello Stato in simili questioni ha dato già ottimi frutti in Inghilterra.

E in Russia non mancheranno a ciò buoni elementi.

Quando l' Imperatore Alessandro II emancipò i servi della gleba, furono eletti ad applicare l' *ukase* giovani colti e pieni di attività e di abnegazione, che percorsero le varie regioni dell' Impero, spiegando le nuove clausole ai contadini, ai boiardi, ai magistrati locali, ai popi.

La gioventù, che aiutò lo Czar nella bella riforma, potrà ora fornire allo stato solerti ispettori per la tutela dei poveri fanciulli addetti agli opificii.

Non si vuole in Russia che si ammettano a lavorare negli opificii ragazzi al di sotto dei dodici anni, nè che si consenta un lavoro di più di otto ore al giorno, o che duri più di quattr' ore di seguito pei ragazzi dai dodici ai quindici anni. Si proibisce di tener occupati questi fanciulli tra le nove pomeridiane e le cinque del mattino.

E noi, in Italia, quando faremo qualcosa per questi fanciulli disgraziati, per le donne, che contraggono nei più penosi e faticosi lavori, malattie precoci, incurabili, che s' impoveriscono il sangue e trascinano la vita, fra sofferenze, a lenir le quali dovrebbe esser rivolta tutta la provvida, e bene inspirata pietà del legislatore?

Dunque l' Italia avrà sempre legislatori, che penseranno soltanto a accapigliarsi fra loro, e si lascerà precedere nella vera civiltà, delle savie riforme sociali.... perfin dalla Russia!

I socialisti e una trama contro il Re

Nell'occasione che S. M. il Re va in Toscana e nell' Umbria per le feste e le manovre, i socialisti italiani che stanno all' estero pare che avessero ideato di fare qualche colpo e con scritti e con emissari avessero eccitato a ciò i loro confratelli del Regno.

Il nostro governo ha avuto notizie che lo ragguagliano di questi preparativi e tentativi, ed è in relazione ad essi l'espulsione di parecchi socialisti dalla Francia, divenuta il focolare di questi complotti.

Il Governo ha poi dato le opportune istruzioni ai prefetti delle provincie dove importa esercitare maggior vilanza nell' occasione del viaggio reale.

L' *Ordine* d' Ancona dà queste notizie « senza tema di smentita. »

LA SICUREZZA PUBBLICA
nel primo semestre 1882

La Statistica dei reati del primo semestre per tutto il Regno da i seguenti risultati:

Le ribellioni agli agenti della forza pubblica furono 325, e 491 nel primo trimestre: vi è dunque una diminuzione di 166. Degli autori delle medesime ne furono arrestati 324 nel secondo trimestre, e 489 nel primo.

Le falsificazioni di carte di pubblico credito furono 225 nel secondo trimestre, e 226 nel primo. Gli arresti fatti per questo titolo furono 193 nel secondo trimestre e 195 nel primo.

Le associazioni di malfattori furono 6 nel secondo trimestre e 10 nel primo: gli autori delle medesime furono tutti scoperti, tanto nel primo che nel secondo trimestre.

Gli stupri violenti furono 371 nel secondo trimestre e 206 nel primo; vi è dunque un aumento di 65, ma il numero degli individui arrestati per questo titolo si è elevato a 362.

I reati violenti da 19 nel primo trimestre, salirono a 32 nel secondo, i cui autori furono tutti arrestati.

I parricidi furono 8 tanto nel primo che nel secondo trimestre, e gli autori furono tutti arrestati.

I venefici furono 5 nel primo e 17 nel secondo trimestre, gli autori furono tutti scoperti.

Gli infanticidi furono 74 nel primo e 54 nel secondo trimestre, con una diminuzione quindi di 20. Gli arrestati per questo titolo nel secondo trimestre furono 42.

Gli assassinii furono 189 nel primo e 191 del secondo trimestre, con un aumento quindi di 2. Gli arrestati nel secondo trimestre furono 173.

Gli altri omicidi volontari furono 314 nel primo, e 339 nel secondo trimestre con 323 arrestati.

Le ferite e le percosse seguite da morte furono 128 nel primo e 137 nel secondo trimestre con 134 arrestati.

Le altre ferite e percosse costituenti crimini o delitti da 6281 che erano nel primo trimestre, salirono a 7511 nel secondo, con 7267 arresti.

I duelli seguiti da ferite furono 14 nel primo trimestre e 13 nel secondo, e gli autori furono tutti scoperti.

La diminuzione più importante si è verificata nei furti qualificati, che da 10,696 che erano nel primo trimestre, scesero a 8,525 nel secondo, con una diminuzione di 2,171, e con 3,322 scoperte ed arresti.

Le grassazioni accompagnate da omicidio da 22 scesero a 16, delle quali 14 furono scoperte.

Le grassazioni accompagnate da ferite e percosse costituenti crimini da 25 scesero a 19, delle quali 13 scoperte.

Le grassazioni accompagnate da altre circostanze da 206 scesero a 170, con una diminuzione di 36 e con 90 scoperte.

Le estorsioni da 38 scesero a 31, con 24 scoperte.

Le rapine da 86 scesero a 79, con 45 scoperte.

Gli incendi volontari da 565 scesero a 323 con una diminuzione di 242 e con 178 scoperti.

I guasti alle strade ferrate da 17 scesero a 7, con 4 scoperti.

I guasti ai fili telegrafici da 9 scesero a 2 con 4 scoperti.

NOTE ABRUZZESI

Pentima 28 Agosto 82.

Sono due o tre settimane ch' io mi vo lambiccando il cervello per trovare materia ad un articoletto qualunque, ma con questa calma snervante di avvenimenti cascherebbero davvero le braccia ai monchi. Quei fortunati *corrispondenti* rifugiati per le marine, sciolgono i loro inni a Nettuno e mutano i loro giornali in stabilimenti di bagni, ma qui in fondo a burroni, *fra* gente che.... — non dico si bagna — ma si lava il viso la sola domenica, di quali stabilimenti, di quali acque potrei parlarvi? Ci sarebbe quella del pozzo o della fonte — da non confondersi con quella di *Pelo* cantata dalla *Gazzetta* 377 giorni dell' anno —, ma a bagnarsi lì, nel pozzo, non nella *Gazzetta*, ci va solo il secchio o qualche mellone.

Qui non vi sono riunioni inamidate, non si balla il *waltzer*, non si beve lo *champagne*, non si fanno inchini alla marchesa B...., alla contessa C .... Qui vi è Cecchella, Angiolella, Mariantonia, rudi ma schiette, vi sono i tugurii solinghi, ma ospitali, vi sono i monti, gli ispidi e baldi monti dell'Appennino, vi è la campagna, la povera e sublime campagna.

È giusto adunque che come i miei confratelli dello *chic* cantano l' abito di seta della marchesa B..., ed i pizzi, i merletti *valencienne*, ed i ricami a punto inglese della contessa C...., io canti lo *strapizzo* e la *manteira* di Cecchella, la *gonna* di Angiolella; come loro inneggiano allo *champagne* ed al *Bordeaux* da venti franchi la bottiglia, io inneggi al Montepulciano ed al Corfinio da dieci soldi il litro; a loro i *patés*, i *bombons*, i *fondants*, i rinfreschi e gli avana, a me il granturco lesso od arrostito, i *nòccioli* (*), le *pizzelle*, l'acqua che è del pari rinfrescante, e la pipa, la sudicia e disgustosissima pipa!

Qui, tutte le sere si va all'aia, una pianura calva che sa ancora l' odor del grano trebbiato un mese fa; ora ci è un bel tappeto di paglia. Dovrebb' esser buio perchè lumi non ce ne sono, ma c'è la luna, una luna, però, ancora smorfiosa che s'andrà presto a coricare dietro la Maiella, verso Caramanica. Ma non fa nulla, resta tempo da sbizzarrirsi, il cielo è terso come uno specchio ed i grilli cantano fra l' uva ed i fagioli.

I giovanotti che hanno fatto il soldato sono sempre i più audaci, scelgono prestamente le dame senza dilinquimenti, però le dame fanno naturalmente un po' le schizzinose eppoi finiscono per cedere e talvolta anche per eccedere. Le mamme, i babbi, i nonni si dispongono attorno, si as-

(*) Mandorle.

sicurano che in giro non vi sia qualche rospo o qualche biscia, eppoi siedono, si sdraiano a terra e tiran fuori le pipe. L'orchestra è là, verso il torrente, c'è un cembalo, ed un colascione, ma son anche di troppo, perchè quelle gambe lì — cari lettori —, quei polpacci non han bisogno di incitamenti!

E d'ordinario si comincia colla *saltarella*, un ballo vertiginoso, pazzo, che sempre ed invariabilmente finisce in un miscuglio pieno di *mistero*. Non si sa mai con precisione ove stiano di casa le mani, si direbbe talvolta che avessero degli intersecamenti strani, che si nascondessero, ma o son distrazioni, o... sono effetti d' ottica, siatene certi.

E si ride, si gode facendo i commenti, e le fantasie foggiano a modo loro gli episodii; in quel frattempo i ballerini sdraiati a terra godono l'assopimento voluttuoso del riposo, guardan la luna, cercan le stelle e sospirano.

Così si da principio al *ballo del sospiro*.

E sempre una ragazza che s'inginocchia per la prima in mezzo all' ampia cerchia, essa ha dei piegamenti molli, pieni di languore, sospira a lungo e gira attorno uno sguardo tutto promesse....

— Per chi sospiri? Gli viene domandato.

— Sospiro per... Pelino - a mò di esempio.

— *Ebbè pigliatillo.*

Lei prende lui e li ballano, ballano e ballano, ma...

— Che cosa è stato, che non è stato....

È una ragazza che piange e borbotta cose che i colpi del cembalo portan con loro.

Niente paura, è l' amante vera di Pelino che è stata colpita da un accesso di gelosia. Giura che le bocche si sono combaciate.

— Brava la smorfiosa, piange perchè non l' ha avuto lei il bacio. Oh! l' onestà, la pudica....

Rulla il cembalo grave e cupo; geme la mandola ai tuoni monotomi quasi nasali; ha talvolta strappi che paiono gemiti e cadenze che paiono singulti....

Si balla, si balla, ma la luna scivola e si resta al buio, qualche bimbo piange, chiede alla nonna il lume, vuol andare a letto. Succede della confusione in cui le distrazioni moltiplicano, la *musica* ridiviene pazza, qualche dama grida, i babbi intervengono.

Alcune comitive si staccano dal gruppo e s' allontanano, s' odono degli sbadigli, ma o sono i vecchi o sono i bimbi.

Io, abbenchè semplice spettatore, non ho mai sbadigliato, vi assicuro invece che son contentissimo di non conoscere nè la marchesa B...., ne la contessa C... e di fare il mio bagno nel catino!

ARNALDO

Notizie Italiane

ROMA 29. — Si crede che il Senato non si riunirà più in Alta Corte di Giustizia per giudicare i senatori Manfrin e Campagna. Si verrà a privati accomodamenti intorno alle presentate querele.

— L' on. Berti vuole il passaggio al ministero d' agricoltura del servizio delle bonifiche.

Il dott. Schloezer ritornarà da Varzin latore di nuove istruzioni conciliantí, malgrado la ostinazione del vescovo di Breslavia.

Da informazioni giunte al ministero della gierra risulta che le esercitazioni fatte dalle truppe ai campi d'istruzione hanno dato eccellenti risultati.

— L' on. Mancini insiste perchè Nigra accetti l' ambasciata di Parigi.

La questura ha scoperto una grande associazione di falsificatori dei biglietti di banca.

— Vennero riprese le trattative con la Francia per i danni cagionati agli italiani a Sfax. L' on. Mancini avrebbe domandato 600 piastre.

— Il nostro governo ha reclamato al governo elvetico per le provocazioni clericali di Stresa.

Anche a Como i clericali hanno tentato una manifestazione: la forza dovette intervenire:

PADOVA 29. — Ieri sera il Consiglio comunale votò alla quasi unanimità la totale spesa per l' erezione di un crematoio al Cimitero.

VERONA — Ebbe luogo iersera l' annunciata seduta per la cremazione. La riunione era numerosa.

Fu approvato lo Statuto della Società e questa fu dichiarata costituita.

Schede di adesione saranno inviate largamente, e non dubitiamo che saranno in gran copia restituite firmate.

Prima cura della Società sarà di giungere allo stabilimento di un crematoio nel Cimitero. — I soci pagano o 30 lire per una volta *tantum* o 2 lire al mese per i primi 15 mesi.

RAVENNA — L' altra notte ad un albero nel Borgo Adriano fu issata una bandiera rossa con suvvi scritto *Viva Barsanti! Abbasso i suoi carnefici!* Al mattino fu abbassata dai Reali carabinieri.

— Scrivono da Lugo 29 al *Ravennate* che la notte scorsa in parrocchia di Budrio ad un' ora di notte, il contadino B. C. mentre si recava alla propria quagliatora, fu ucciso a colpi d' arma da fuoco. Sembra trattarsi di un assassinio per vendetta privata. Si dice anche che gli autori siano stati arrestati.

— Scrivono da Russi allo stesso giornale in data del 29:

Da tre masnadieri è stato testè assalito il sig. Alessandro Carlani nella via S. Pancrazio — distante da Russi due chilometri circa — e derubato, dicesi, di L. 1,500. I ladroni sono inseguiti dai R. Carabinieri.

LIVORNO — Certo Domenico Caverni di anni 77, portinaio allo stabile numero 3 in Piazza dei Legnami, venne gravemente ferito con arma tagliente e perforante da una comitiva di giovinastri che egli aveva rimproverati perchè molestavano un cavallo.

Le ferite del Caverni sono assai gravi. Gli autori del vigliacco attentato sono per ora sconosciuti.

ALESSANDRIA — Al manicomio ruinò stamane una volta in costruzione. Furonvi un morto e quattro feriti gravemente.

Notizie Estere

FRANCIA — I giornali affettano di credere che la Francia si trova in pieno accordo con l' Inghilterra e che se ne vedranno prossimamente i frutti.

Anche la Francia ha aderito alle istruzioni date dalle altre potenze per la sorveglianza del canale di Suez.

EGITTO 29. — L' avanguardia dell' esercito inglese si trovava ieri a 11 kil. da Tel-el-Kebir e a 27 da Ismailia.

Il combattimento del 24 a Ramses è stato un vero insuccesso per gli inglesi, che lo ripararono brillantemente l' indomani a El-Mahata.

La ferrovia e il telegrafo funzionano tra Suez e Baid presso Serapeum.

Sul lago Timsah è pronta una flottiglia di cannoniere che, se c' è acqua sufficiente, risalirà il canale Ismailieh.

Gli arabi erigono sempre nuove trincee presso Porto Said. Ogni notte c' è allarme da parte inglese.

La brigata Wood non è ancora partita da Alessandria.

GERMANIA — Il *Wochenblatt* di Berlino, pubblicò un articolo militare nel quale si discorre dei mezzi di difesa che avrebbe l' Italia contro il nemico che l' attaccasse per terra e per mare. Secondo il foglio militare la Francia e l' Austria soltanto potrebbero intraprendere una simile guerra contro l' Italia. Una guerra basata sopra uno sbarco delle truppe non avrebbe probabilità di riuscita.

RUSSIA — È vivamente commentato un articolo del *Giornale di Petersburg*, il quale espone i caratteri della politica russa nella questione egiziana. L' organo ufficioso Russo dice che il governo dello Czar ha una linea di condotta nettamente spiegata.

La sua politica consiste nel mantenimento rigoroso dei trattati, e nello impedire qualsiasi cangiamento nei rapporti e nelle posizioni delle varie potenze, quali vennero stabilite dai trattati stessi.

La questione egiziana, soggiunge il giornale russo, è questione di esclusiva competenza dell' intiera Europa. Quindi nè l' Inghilterra nè altra potenza può pretendere ad una posizione privilegiata, ad una supremazia sul canale di Suez.

NECROLOGIO

Moriva improvvisamente poco dopo il tocco di questa notte il cav. **Abramo Pesaro**, per paralisi polmonare cagionata da antico vizio cardiaco. Non aveva ancora compiuti 64 anni.

È una perdita che sarà molto sentita a Ferrara che lo contava fra i migliori suoi figli. La sua vita infatti fu interamente consacrata a vantaggio del suo paese e delle varie pubbliche aziende che egli amava e tutelava coll'affetto di cui amava la propria famiglia, senz'altra ambizione di quella di fare il bene per il bene.

Si è spenta col cav. Pesaro una d quelle esistenze le quali per la estrema dolcezza dell' animo, il carattere integerrimo, il liberalismo antico e a tutta prova, lo spirito colto, mite, nudrito a forti e sani studi e per un corredo di virtù veramente patriarcali, non si creano un solo nemico, mentre si fanno universalmente conoscere, amare, stimare e piangere dopo estinti.

Cronaca e fatti diversi

Deliberazioni della Giunta Municipale. — *Seduta 29 Agosto.*

Approvava le proposte fatte dalla Divisione di pubblica istruzione in or-

18 APPENDICE

NOVELLE SICILIANE

DI

ARISTIDE PASSEGA

Dione

— È vero, rispose un tale vestito da pescatore, molti di noi mancano d'armi, dunque bisogna procurarcele. Che una ventina dei più robusti mi segua: non è molto lontano un bosco che fornirà armi sufficienti per tutti. Gli altri intanto proseguano il cammino, acciocchè quei della reggia non abbiano tempo di prendere troppe difese.

E con un gesto di comando ed un aria superba che stonava coll' umiltà delle vesti, mentre il resto della folla continuava e seguire Archita, mosse per il primo seguito da una quindicina di uomini il cui torace veloso ed abbronzito che lo sparato della tunica lasciava scoperto colla radice del collo larga e muscolosa, testimoniava della attitudine al servizio pel quale erano chiamati.

Erano di già giunti al limitare del bosco, già molti rami nodosi erano caduti al primi colpi di scure, quando si udì un fischiare sommesso e rapido ed uno di essi colpito alla fronte da un dardo cadde sotto l' albero che stava spogliando. A quella vista i compagni immaginado di essere assaliti dai ladroni si munirono dei bastoni raccolti e stavano per inoltrarsi nel folto della macchia guidati dal pescatore che già tacitamente avevano riconosciuto per capo; ma ad un tratto il nostro decano che aveva fatto il tiro sbuccò all' aperto perchè collo scarso numero dei suoi temeva toccar la peggio in una zuffa tra albero e albero, mentre per ogni possibile evento il campo sgombero della strada oltrechè permetteva la libertà dei movimenti, assicurava alle spalle uno scampo per il vicolo vicino.

I compagni del pescatore riconoscessero o no nel piccolo drappello quello da cui poc' anzi era partita la freccia che aveva ferito il vecchio, egli è certo che nel sangue che ora scorreva abbondante dalla fronte del giacente, avevano uno stimolo più che sufficiente di odio per gettarsi con accanimento addosso ai soldati. Il decano, con una intuizione poliziesca che gli era particolare, indovinò tosto tra gli avversari il capo, e nel suo orgoglio di graduato sdegnando incrociare la sua spada col bastone di gente subordinata, avanzò per primo contro il pescatore, ma ben presto s'accorse di aver trovato un avversario degno di lui, poichè dopo poche botte e risposte si ebbe un colpo sì formidabile al braccio destro, che la mano armata stette un momento inerte, incapace a parare il resto dei colpi di cui il nemico si preparava a tempestarlo: in questa un soldato che gli era vicino, liberatosi con un fendente al capo del suo assalitore, si portò in aiuto del superiore il quale a sua volta, riavuto libero il movimento del braccio, si accinse a far giustizia esemplare del colpo maestro imparato poco prima a sue spese. Il pescatore quindi, stretto fra due, lottava disperatamente ma con poca speranza di salvezza: già il milite lo avvinghiava in modo che il comandante avrebbe potuto senza pericolo colpirlo alle reni, ma quando questi aveva già alzato il braccio per assestargli un fendente mortale, un senso improvviso di meraviglia, subentrando all'istinto feroce, lo arrestò: la barba che già rendeva tanto severo il viso del competitore si era distaccata da una parte del mento e dondolava dall' altra seguendo il movimento degli sforzi disperati che egli faceva per libararsi dalla stretta degli avversari.

Un lampo di gioia brillò dagli occhietti del decano che in quella scoperta intravvide una non sperata occasione di spiccare tra i suoi colleghi in grado: in quella barba posticcia credette indovinare un mistero, la cui rivelazione sarebbe stata del massimo interesse ai suoi superiori. Lanciarsi sopra il finto pescatore già spossato dalla lotta, ordinare al soldato di non ferirlo ma di afferrarlo per una braccio mentre egli si impossessava dell'altro, e senza più badare al resto dei combattenti, infilare il vicolo colla preda e muovere in direzione della rocca, tutto fu eseguito con la rapidità con la quale la tigre adunghiata la pecora, gelosa che altri gliela strappi dalle bramose zanne, s'interna nel più folto della foresta.

Assenti i capi, la zuffa cadde da sè. I soldati dopo avere scambiati alcuni altri colpi abbandonarono il campo, mentre gli altri rammentando lo scopo per cui s'erano portati in quel luogo, raccolsero i rami e spogliatili delle foglie alla meglio ed in fretta, se li caricarono sulle spalle e corsero ad Ortigia, ove già li attendeva la folla tumultuante dinanzi al palazzo di Dionisio.

(Continua)

dine al tramutamento di alcuni Insegnanti elementari.

Autorizzava l'esecuzione di alcuni lavori di manutenzione del pubblico Macello.

Autorizzava la spesa occorrente per le riparazioni e ripuliture ordinarie a tutte le Scuole Elementari.

Facoltizzava il ristauro al tetto della Chiesa e della Sagristia di Parasacco.

Mostra permanente di belle arti. — Domenica 3 Settembre si procederà al sorteggio a favore dei Soci azionisti delle seguenti opere d'arte:

1. *La viola del pensiero*, quadro ad olio, del sig. Longanesi Angelo.
2. *Busto in gesso*, dal vero, del sig. Legnani Luigi.

Ai giuocatori del lotto. — Ci si fa osservare che le disposizioni emanate con circolare della Regia Direzione del Lotto, che ieri abbiamo pubblicate nel nostro giornale, non pervennero finora ai banchi del lotto della nostra città — ma, a quanto pare, sono applicabili a quelli di Roma. Tali disposizioni vigono già a Milano e in qualche altra città

I ricevitori ferraresi amerebbero però che le disposizioni in parola venissero applicate anche da noi, a vantaggio dell'erario sopratutto e per sollevare i nostri ricevitori da un lavoro farragginoso e pesante quanto mai.

Per le maestre a spasso. — Nel comune di Cavarzese (Padova) sono aperti due concorsi di Maestra elementare di classe 2ª della scuola del centro collo stipendio di L. 700, e di maestra della scuola mista della frazione de Cà Buani collo stipendio di L. 550 oltre l'alloggio.

Produrre le istanze documentate a quel Municipio a tutto Settembre 1882.

Società delle bonifiche ferraresi. — Con estrema meraviglia leggiamo sull'ultimo numero del giornale *La Finanza* essere indetta un'assemblea generale degli azionisti a Torino per il giorno 16 settembre col seguente ordine del giorno:

« *Scioglimento anticipato della Società, proposta di cessione sociale, nomina dello stralciario.* »

Senza essere menomamente nel pensiero e negli affari della società, la nostra meraviglia è pur sempre legittima imperocchè giammai come ora per la sistemazione delle cose e la ubertosità dei prodotti era lecito intravvedere alla società stessa il piu lieto e prosperoso avvenire.

Strade e ferrovie. — Il *Giornale dei lavori pubblici e delle strade ferrate* reca che nell'udienza reale del 17 corrente è stato firmato il Decreto di dichiarazione di pubblica utilità delle opere di costruzione di strade interne nel Comune di Migliaro.

— Il Consiglio di Stato ha espresso parere favorevole sul progetto d'appalto delle travate metalliche per cinque ponti sui tronchi Ravenna-Bevana-Cervia, della ferrovia Ferrara-Ravenna-Rimini, per la presunta spesa a base d'asta di L. 267,600.

Ucciso da un toro. — Un povero bracciante, certo Antonio Battaini, al servizio del sig. Pasquale Turgi, mentre attendeva ieri ai lavori campestri, veniva furiosamente investito da un toro che sino allora queto e tranquillo, pascolava poco a lui discosto. Il feroce animale colle possenti corna lo slanciava più volte in alto producendogli fra le altre gravi lesioni la frattura comminutiva di due costole.

Il povero Battaini veniva trasportato così malconcio all'ospedale ove questa mattina cessava di vivere essendosi successivamente presentata una gravissima complicazione polmonare.

In breve spazio di tempo è già la seconda disgrazia che viene accagionata da tori abbandonati troppo liberamente a sè stessi e pare impossibile che le tristi esperienze non debbano aver suggerito ai nostri possidenti e al Comizio Agrario l'idea di quelle cautele che pure in altre regioni si raccomandano e s'impogono eziandio all'oggetto di evitare simili disgrazie.

C'è pure la multa e l'accalappiamento per i cani trovati senza museruola e non ci dovrà essere alcun temperamento per rendere innocui degli animali ben più pericolosi?

La Civica Biblioteca. — Sarà riaperta al pubblico domani 1, Settembre.

Pacchi postali. — A cominciare da domani verrà attivato il servizio internazionale dei pacchi postali, alle stesse condizioni stabilite per gli altri Stati, anche col Portogallo. La tassa di francatura è fissata a L. 2,50. Per ora si accetteranno pacchi soltanto per la città di Lisbona, le altre località del Portogallo non essendo ancora ammesse a tale servizio.

Monumento a Raffaello Sanzio in Urbino. — Il Comitato promotore di un monumento a Raffaello Sanzio in Urbino, ha deliberato di aprire un pubblico concorso per tale opera monumentale.

Questo consisterà in una statua di Raffaello, eretta sopra un decoroso basamento, in cui potranno essere collocate, a scelta dell'artista, altre statue minori, bassorilievi, ornamenti, ecc., allusivi al divino pittore. Le statue dovranno essere in marmo bianco di Carrara: per i bassorilievi e per le altre decorazioni è ammesso l'uso del bronzo.

Il monumento sorgerà sulla piazza maggiore di Urbino, dinanzi al palazzo ducale. La spesa complessiva non dovrà superare le lire ottantamila.

I concorrenti dovranno presentare un bozzetto del monumento ideato in una scala non inferiore ad un decimetro per metro.

I bozzetti saranno fatti pervenire non più tardi del 28 febbraio 1883 alla segreteria della R. Accademia Raffaello di Urbino.

«La Palestra Letteraria» Domani uscirà il 4.° numero che conterrà le seguenti materie:

SOMMARIO — Ai benigni lettori - *La Redazione* — Sulla prima egloga di Virgilio - *E. E.* — Pietro Cossa - *Otrebor* — Ad un pesce - *A. Anselmi* — L'amore in Provenza - *Fiorello* — Per un tuo bacio - *R. Ghirlanda* — Ad un amico - *G. Bocci* — Biografia, Comm. A. Mantovani - *R. Ghirlanda* — Educazione — Libri mandati in dono alla Società — Telegrammi — Appendice - *A. Anselmi*.

Banca mutua Popolare. — Situazione al 31 Luglio. Vedi 4ª pagina.

Gazzettino mercantile. — Veggasi 4ª pagina.

Birreria Giardini. — Stasera alle ore 8 il concerto musicale eseguirà il seguente programma:

Marcia - *La tentazione di Satana* - Lassimone.
Valzer - *Telegrammi* - Strauss.
Sinfonia nell'Opera *Nabucco* - Verdi.
Polka - *Speriamo il bene* - Caselli.
Preludio nell'Opera *Faust* - Gounod.
Galop - *Strada ferrata* - Strauss.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

30 Agosto

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª 18° 6 C
Alt. med. mm. 758 29	» mass.ª 30°,1 »
Al liv. del mare 760,24	» media 23°, 6 »
Umidità media 41°, 1	Venti do. SSW
Stato prevalente	dell'atmosfera:

quasi sereno

Ore 8 pom. Vento forte di nord-est. Durante la notte cadde pioggia: in altezza mm. 0. 06.

31 Agosto — Temp. minima 14° 3 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

31 Agosto ore 12 min. 3 sec. 31.

P. CAVALIERI Direttore responsabile.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 30. — *Atene* 29. — Il re ritornerà presto ad Atene.

La Camera sarà convocata prossimamente. Tre classi di riserva saranno chiamate sotto le armi. Vi è concentramento di truppe alla frontiera. Le scaramuccie continuano malgrado gli ordini della Grecia e della Turchia di cessare il fuoco ed occupare i posti anteriori.

Napoli 30. — Lesseps non è ancora arrivato.

San Francisco 30. — Notizie di Corea dicono che la vita del re fu risparmiata, ma il principe ereditario e la sua famiglia, tredici ministri e altri dignitari furono uccisi. Il Giappone minaccia la guerra se non ottiene soddisfazione degli insulti ai suoi rappresentanti. La flotta è già partita e le truppe la seguiranno.

Dicesi che l'ex reggente diresse l'attacco.

Il trattato fra Corea e la Germania venne firmato.

Il trattato con la Francia fallì in causa dei privilegi che la Francia domanda in favore dei missionari.

Londra 30 — I giornali hanno dettagli del fatto di Cassassine. Gli egiziani attaccarono gl'inglesi mentre questi dopo un caldo eccessivo disponevansi a riposare: la fanteria inglese stretta davvicino dalla cavalleria cercò di prendere il nemico alle spalle. Le guardie del corpo e i dragoni caricarono le batterie del nemico e sciabolarono gli artiglieri.

La fanteria egiziana fuggì; la cavalleria rientrò alle ore 10 senza ritrovare i cannoni del nemico. Gli egiziani sono calcolati a 13,000. Si sono

battutti bene fino al momento in cui la cavalleria e l'artiglieria li assalirono. Wolseley continua ad avanzarsi con tutte le forze.

Un dispaccio di Wolseley dice:

« Gli egiziani attaccarono il 28 gli inglesi a Cassassine con 8 battaglioni e 12 cannoni. Gli inglesi avevano un mezzo battaglione, un distaccamento di cavalleria e 5 cannoni. La fanteria attaccò il nemico di fronte. La cavalleria inglese in causa della oscurità non ha potuto impadronirsi dei cannoni. Il nemico abbandonò soltanto le munizioni. Gli inglesi ebbero un chirurgo, 6 artiglieri e un sergente uccisi, 5 ufficiali e 56 soldati feriti. Arabi pascià assisteva all'azione. »

Costantinopoli 30. — Dufferin ricevette le istruzioni. Credesi incaricato soltanto di parafare la convenzione. La Porta opporrebbesi a questa firma provvisoria.

Ieri i greci riattaccarono Karaliderven. Ignorasi il risultato.

Odessa 30. — L'inaugurazione del monumento italiano ebbe luogo ieri a mezzodì. La cerimonia riuscì magnifica. L'accoglienza alla missione italiana da parte delle autorità locali fu cordialissima e grandiosa.

Dopo la cerimonia, la missione degli italiani si recò in corpo al cimitero militare russo.

Porto Said 30. — Gli europei sono giunti qui scortati e recano le notizie del Cairo. La città è tranquilla. Gli europei sono rispettati.

Il trasporto *Euphrates* partì da Ismailia coi feriti per la destinazione di Porto-Said.

Gli egiziani continuano a fortificare Ghemileh.

BANCA MUTUA POPOLARE DI FERRARA

autorizzata con R. Decreti 24 Febbr. 1881 ed 8 Gennajo 1882

CON FILIALI IN MIGLIARINO E PORTOMAGGIORE

2.° Esercizio SITUAZIONE AL 31 LUGLIO **Anno 1882.**

ATTIVO

Cassa contanti	L.	47809	83
Portafoglio in Cambiali e biglietti all'ordine	N.612 »	707553	48
Effetti all'incasso	» 24 »	10741	76
Anticipazioni su merci	» 10 »	111865	—
Idem su valori	» 6 »	31120	—
Depositi a cauzione	»	13000	—
Saldo a debito della Filiale di Migliarino	»	694	83
Spese di primo impianto	»	6114	11
Conti correnti attivi garantiti	»	30630	31
	L.	959529	32
Spese dell'Esercizio			
Amministrazione, stipendi, affitto, interessi passivi, imposte e diverse (comprese quelle delle Filiali)	»	21315	13
	L.	980844	45

Fondo Sociale

Capitale nominale diviso in N. 2000 Azioni da Lire 50. L. 100000			
Azioni da emettere N. 34 L. 1700			
Saldo Azioni emesse » 1966 » 4608			
———» 6308			
Capitale versato effettivamente	——L.	93692	—
Fondo di riserva	»	3569	70
PASSIVO			
Depositi in conto corrente al 3 1/2 0/0 (Capitale ed Interessi)	N. 83 »	238228	44
Depositi a Risparmio al 4 1/4 0/0 (Capitale ed Interessi)	»295 »	413182	75
Depositi vincolati al 4 0/0 (Capit. ed Interessi)	»	20390	—
Depositanti per cauzione	»	13000	—
Saldo a **credito** di Banche e Corrispond. in Conto Corrente	»	53920	62
Saldo a credito della Filiale di Portomagg.	»	2492	43
Accettazioni cambiarie a smobilizzo anticipazioni su merci	»	97000	—
Creditori e debitori diversi per vari titoli senza sede speciale	»	11612	64
	L.	947088	58
Risconto del Portafoglio L. 7564. 50			
Utili diversi a tutt'oggi » 26191. 37			
———	»	33755	87
	L.	980844	45

Il Consigliere di turno
CERVELLATI Rag. ALFONSO

Per **Il Presidente**
FORLANI Ing. GAETANO

Il Direttore
ALDO WIRTZ

Il Cassiere
ARMANDO CASANOVA

Il Contabile
UGO TIOCCHI

I Censori
Rag. S. BACCARINI — Prof. G. VIGNOCCHI — M. FAVA

La Banca è aperta dalle 10 ant. alle 4 pom. nei giorni feriali, e dalle 10 ant. alle 12 merid. nei festivi.

1. Riceve danaro in Conto Corrente al 3 1/2 per 0/0 con facoltà al correntista di prelevare mediante *Chéques*:
   Lire 500 a vista.
   Lire 2000 con due giorni di preavviso.
   Lire 8000 con cinque giorni di preavviso, e qualsiasi somma maggiore con 15 giorni.

2. Emette libretti di risparmio al 4 1/4 0/0 — con facoltà al depositante di prelevare: Lire 100 a vista — Lire 300 con due giorni di preavviso — Lire 500 con tre giorni di preavviso — Lire 1000 con cinque giorni. — Per somme superiori giorni otto di preavviso.

3. Riceve Depositi vincolati al 4 0/0 contro rilascio di Buono a scadenza fissa per capitale ed interesse.

4. Accorda prestiti ai soci e sconta cambiali fino alla scadenza di 3 mesi al 6 0/0 e fino a sei mesi al 6 1/2 0/0 (nei giorni di Lunedì e Giovedì.)

5. Fa anticipazioni sopra deposito di Effetti Pubblici, Valori diversi, Derrate e sopra Fatture di lavori liquidate, in misura ed a condizioni da convenirsi.

6. Apre crediti in Conto Corrente contro deposito di Valori od altre garanzie equivalenti.

7. Emette assegni, e s'incarica di incassi e pagamenti sopra qualunque Piazza del Regno, verso tenue provvigione e con rimborso delle spese postali.

La Banca s'interdice ogni speculazione commerciale od industriale, ed ogni operazione aleatoria di Borsa; come altresì l'impiego delle somme depositate in operazioni a lunga scadenza.

La Banca eseguisce il cambio dei Biglietti di Credito Agricolo della Cassa Risparmio di Bologna.

SINDACATO DEI PUBBLICI MEDIATORI DI FERRARA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO

PREZZI dei generi verificati dal 21 al 28 Agosto 1882.

		Minimo		Massimo		Dazio consumo	
Frumento ferrarese fino nuovo	il Quint.	24	25	24	50	—	—
» » buono mercantile (consegna fine mese)	»	24	25	24	35	—	—
» » inferiore	»	20	—	21	50	—	—
» del Polesine	»	22	25	22	75	—	—
Formentone ferrarese	»	—	—	—	—	—	—
» del Polesine nuovo	»	18	—	18	50	—	—
» del Polesine (consegna fine corrente mese)	»	—	—	—	—	—	—
» di Romagna	»	—	—	—	—	—	—
» estero	»	—	—	—	—	—	—
Risone	»	16	50	19	50	2	10
Avena Ferrarese nuova	»	16	25	16	50	1	50
» del Polesine	»	16	25	16	50	1	50
» del Polesine (consegna fine corrente mese)	»	—	—	—	—	1	50
Fagiuoli bianchi	»	27	—	29	—	1	—
» colorati	»	22	—	24	—	1	—
Orzo	»	15	—	17	—	1	50
Ceci	»	—	—	—	—	1	—
Favino	»	18	—	20	—	1	—
Riso cimone glacè	»	50	—	52	—	4	30
» cima	»	43	—	45	—	4	30
» fioretto	»	36	—	39	—	4	30
» indiano	»	33	—	34	—	4	30
Olio di oliva fino	»	145	—	160	—	9	10
» dell'Umbria	»	108	—	110	—	9	10
» delle Puglie	»	103	—	108	—	9	10
» di Corfù	»	104	—	110	—	9	10
Caffè Portoricco	»	330	—	340	—	8	—
» S. Domingo	»	270	—	280	—	8	—
» Bahia	»	230	—	240	—	8	—
Zucchero austriaco 1° qualità	»	146	—	147	—	6	—
» in polvere	»	135	—	136	—	6	—
Spirito di Germania di centigradi 94/95 (fusto compreso)	»	165	—	167	—	17	50
» nazionale di centigradi 94/95 (senza fusto)	»	154	—	155	—	17	50
Petrolio in barili	»	—	—	—	—	4	55
» in cassette	»	64	—	65	—	4	55
Legna combustibile forte	»	2	30	3	—	—	30
» dolce	»	2	—	2	50	—	30
Canepa di primaria qualità	»	—	—	—	—	—	—
» comune	»	72	44	81	13	—	—
» inferiore	»	68	09	72	44	—	—
Scarti di canepa	»	50	71	55	05	—	—
Canaponi	»	47	81	50	71	—	—
Stoppe	»	44	91	47	81	—	—
Fieno	»	5	50	6	—	1	—
Erba medica	»	6	—	6	50	1	—
Paglia	»	1	50	2	—	—	60
Seme canapa	»	75	—	100	—	2	60
» trifoglio	»	110	—	115	—	2	60
» erba medica	»	115	—	120	—	2	60
Vino nero 1.° qualità	l'Ettol.	34	—	36	—	6	50
» 2.° qualità	»	30	—	32	—	6	50
Uva pigiata forte nostrana	il Quint.	—	—	—	—	3	20
» dolce »	»	—	—	—	—	3	20

N. B. Nei prezzi sopra segnati non è compreso il Dazio consumo.

Oro pezzo da 20 Franchi da 20. 54 a 20. 50 — Argento da 102 70 a 102. 50

Pel Sindacato dei Pubblici Mediatori

(Stabilimento Tip. Bresciani)